

Alla redazione di varieventuali.it

Vi inviamo questa lettera – che Vi chiediamo cortesemente di pubblicare sul Vostro sito - perchè abbiamo notato che i manifesti che pubblicizzano gli eventi legati alla celebrazione della Liberazione, esposti a cura dell'Anpi Ivrea e Basso Canavese e del comune di Ivrea contengono un macroscopico errore.

Infatti nella parte che riguarda la manifestazione unitaria che si svolge come ogni anno a Lince, organizzata dall'Anpi Valle Elvo e Serra e dall'Anpi Ivrea e Basso Canavese, uno degli interventi in programma, quello di Giorgio Cremaschi, viene indicato come espressione di una non ben definita "anpi biellese".

Ogni anno la scelta degli oratori che si susseguono a Lince è sempre frutto dell'accordo tra le sezioni Anpi della Valle Elvo e Serra e di Ivrea e Basso Canavese, congiuntamente tra le stesse; pertanto gli interventi non sono mai espressione di ogni singola sezione ma si intendono sempre espressione congiunta di entrambe.

Questo è quello che è successo anche quest'anno e deciso nella consueta riunione preparatoria tenutasi tra i rappresentanti delle due sezioni Anpi.

Giorgio Cremaschi quindi è un oratore che parlerà a nome delle due sezioni organizzatrici, come le altre due oratrici Paola Gamba e Franca Giuseppina Sapone, oltre che Libera.

Volendo immaginare che si sia trattato di un errore e non di un ripensamento da parte dell'Anpi Ivrea e Basso Canavese, abbiamo chiesto a quest'ultima e al Comune di Ivrea di porvi rimedio e di pubblicare una rettifica formale, della quale siamo in attesa.

Arrivederci a Lince!

Saluti resistenti

*Per Anpi Valle Elvo e Serra "Pietro Secchia"
Pierangelo Favario*

Il presidente dell'ANPI di Ivrea e Basso Canavese, Mario Beiletti, interpellato da *varieventuali* in merito a questa richiesta di chiarimento dell'Anpi, ci scrive:

«Durante la Resistenza il versante biellese e quello canavesano della Serra operarono in concordia e con lo stesso spirito unitario che ci muove oggi nel celebrare a Lince il 25 Aprile.

Ci auguriamo sia una giornata di Festa, in cui i temi dell'antifascismo, della legalità, dei migranti e del lavoro prevalgano sulle opinioni di parte, sulle gelosie, sui rancori, a favore del dialogo e di una visione unitaria che vada oltre l'immediato, per il bene comune.

Lo dobbiamo ai nostri Caduti Partigiani che onoreremo a Lince.

Mario Beiletti per Anpi Ivrea e Basso Canavese»